Oggetto: DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL SINDACO RELATIVO ALLA TERZA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI – ILLUSTRAZIONE (ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11).

PREMESSO che:

- l'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", prevede che la pianificazione urbanistica comunale si esplichi mediante il Piano regolatore comunale, che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del territorio (PAT), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli interventi (PI);

- il Comune di Istrana è dotato del Piano di assetto del territorio (PAT), adottato con deliberazione consiliare n.61 in data 26 settembre 2011, approvato in Conferenza dei servizi riunita presso la Provincia di Treviso in data 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art.15, comma 6, della legge regionale n.11/2004 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta provinciale n.60 in data 25 febbraio 2013 , pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 29 del 29 marzo 2013 – divenuto efficace il 14 aprile 2013;
- ai sensi del comma 5-*bis* dell'art. 48 della legge regionale n.11/2014, a seguito dell'approvazione del Piano di assetto del territorio il Piano regolatore generale vigente nel Comune di Istrana, per le parti compatibili con il PAT stesso, è divenuto il Piano degli interventi;
- con deliberazione consiliare n. 14 del 8 aprile 2015 è stata adottata e con deliberazione consiliare n. 42 del 29 luglio 2015 è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli interventi, relativa a nell'allineamento cartografico normativo dello strumento urbanistico generale – PRG divenuto PI – sulla base del quadro conoscitivo del PAT, nonché nell'indicazione dei contenuti, obiettivi principali e linee guida della successiva variante con la quale sarà data attuazione alle scelte strategiche del Piano di assetto del territorio, divenuta efficace il 23 agosto 2015;
- con deliberazione consiliare n. 65 del 28 dicembre 2015b è stata adottata e con deliberazione consiliare n. 12 del 29 aprile 2015 è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli interventi, relativa alla riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2015, divenuta efficace il 6 giugno 2016;
- si intende procedere alla definizione della terza variante al Piano degli Interventi, relativa a:
  - *patrimonio di valenza storico – architettonica: rivalutazione dei gradi protezione di alcuni edifici di valenza storica, presenti sul territorio comunale;*
  - *sistema insediativo residenziale: modifiche di perimetri di alcuni ambiti residenziali, tali da consentire lievi ampliamenti dei medesimi, anche mediante trasposizioni delle dotazioni territoriali previste;*
  - *servizi: regolamentazione specifica in rapporto alle funzioni e agli utilizzi consolidati allo stato attuale delle zone classificate dallo strumento urbanistico quali attrezzature di interesse generale;*
  - *sistema insediativo produttivo: adeguamento dello strumento urbanistico comunale ai criteri di pianificazione dettati dalla legge regionale n. 50/2012 e dallo specifico regolamento regionale n. 1/2013, recepimento di accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2004 ed espansione di due ambiti produttivi;*

PREMESSO altresì che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge regionale n.11/2004, il Piano degli interventi è lo strumento che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- ai sensi del comma 1 del citato art. 18 *"Il sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale."*;

- ai sensi dei commi 2 e 8 del medesimo art. 18 della legge regionale n. 11/2004, l'adozione del Piano degli interventi e delle sue varianti è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici ed associazioni economiche e sociali eventualmente interessati;
- a seguito dell'illustrazione al Consiglio del Documento di cui all'art. 18, comma 1, della legge regionale n. 11/2004, allegato sub "A", relativo alla terza variante al Piano degli interventi, sarà dato avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sui contenuti della variante stessa;
- a tal fine, il competente Responsabile di servizio provvederà alla pubblicazione del suddetto Documento nel sito internet istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio on line, pubblicizzando lo stesso mediante l'affissione di manifesti negli appositi spazi comunali e in luoghi di pubblica frequenza;

TUTTO ciò premesso:

IL SINDACO

illustra al Consiglio il Documento programmatico preliminare allegato sub "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, relativo alla terza variante al Piano degli interventi.